

- spese per l'acquisto di beni e servizi per Euro 2.656.970,38;
- spese per attività di ricerca e sperimentazione per Euro 12.737.142,38;
- oneri finanziari e tributari per Euro 63.980,70;
- spese diverse per Euro 27.263,28;
- spese per liti, controversie, risarcimenti ed accessori, per Euro 23.296,53;
- spese per compensi ed oneri per incarichi obbligatori ai sensi della Legge n.47/1948, per Euro 88.609,72;
- spese per oneri obbligatori per la sicurezza, per Euro 8.924,74;
- spese per il versamento al Fondo in applicazione L. 133/2008 per un importo complessivo di Euro 57.259,70.

#### **Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale, ammontanti a complessivi Euro 122.757,88, sono costituite da:

- spese relative agli acquisti di attrezzature varie e software per il funzionamento dell'Agenzia per un totale di Euro 109.084,20;
- spese relative alla manutenzione straordinaria della sede dell'Ente per un totale di Euro 13.673,68;

#### **Partite di giro**

Le partite di giro ammontano ad Euro 3.439.838,24.

## GESTIONE DEI RESIDUI

### Residui attivi

Nell'ambito dei residui attivi, che ammontano complessivamente ad Euro 4.226.474,83, occorre distinguere quelli relativi agli esercizi precedenti ammontanti a complessivi Euro 759.014,21, da quelli di competenza del 2013 che ammontano ad Euro 3.467.460,62.

In particolare i residui attivi degli anni precedenti sono così riassunti:

- Euro 75.000,00 quale III<sup>a</sup> quota dal Ministero della Salute su Accordo di collaborazione per la realizzazione dell'attività *"Individuazione delle pratiche migliori rivolte al miglioramento della sicurezza delle cure"*;
- Euro 138.061,39 quale quota di saldo dovuta relativa alla Ricerca corrente 2011;
- Euro 330.000,00 Programma Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie 2011 (CCM 2011) I rata e saldo;
- Euro 15.000,00 quale saldo di cofinanziamento da parte di privati su Progetto di Ricerca Finalizzata 2005;
- Euro 24.000,00, quale quota parte di acconto dalle 4 Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Siciliana per Accordo di Collaborazione *"supporto di integrazione interdipartimentale"*;
- Euro 17.630,93, quale rimborso di altre amministrazioni/enti di destinazione per personale di ruolo dell'Agenzia in comando presso le stesse;
- Euro 109.364,50, quale rimborso da parte delle Regioni per il concorso in materia di formazione specifica in medicina generale per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012.

I residui attivi di competenza sono così riassunti:

- Euro 1.250.550,00, relativi ai finanziamenti da parte del Ministero della Salute per il Programma Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie 2012 (CCM 2012);
- Euro 1.672.516,93, relativi ai contributi di cui all'art. 92, comma 5 della Legge 23-12-2000 n. 388, (tariffe) relativi al Sistema Nazionale ECM;
- Euro 109.187,00, relativi a rimborsi da parte di altre amministrazioni/enti di destinazione per personale di ruolo dell'Agenzia in comando presso le stesse;
- Euro 25.200,01 relativi a rimborsi spese da parte delle Regioni per la collaborazione resa dall'Agenzia ai fini dello svolgimento del concorso in materia di formazione specifica in medicina generale – anno 2013.

Infine nelle partite di giro residua complessivamente la somma di Euro 410.006,68.

#### Residui passivi

Nell'ambito dei residui passivi, che ammontano complessivamente ad Euro 11.975.629,11, occorre distinguere quelli relativi agli esercizi precedenti ammontanti a complessivi Euro 7.294.005,58 da quelli di competenza del 2013 che ammontano ad Euro 4.681.623,53. In particolare, i principali residui passivi degli anni precedenti sono così riassunti:

- o Euro 54.008,61, per rimborsi al Direttore Generale, per emolumenti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori dei Conti e al Nucleo di valutazione e controllo strategico;
- o Euro 663.492,04 per spese relative al rimborso alle Amministrazioni di appartenenza del personale dirigente in servizio presso l'Agenzia in posizione di comando per emolumenti ed arretrati;
- o Euro 2.587,96, relativamente al Fondo per il lavoro straordinario e le indennità al personale;

- Euro 132.488,17, relativi agli oneri previdenziali a carico dell'Ente su compensi accessori ancora da liquidare al Direttore Generale, al Nucleo di Valutazione e personale dipendente (dirigenti e ruolo);
- Euro 118.078,36 relativi al trattamento economico del personale di ruolo;
- Euro 2.683,35, relativi a compensi accessori ancora da liquidare al personale dipendente;
- Euro 36.612,88 relativi al Fondo per il finanziamento delle fasce retr. e delle posizioni organizzative;
- Euro 3.728,08 relativi agli oneri erariali a carico dell'Ente su compensi accessori ancora da liquidare al personale dipendente;
- Euro 100,50 relativi ad acquisto di prodotti di cancelleria e materiale vario;
- Euro 3.018,12 per spese di illuminazione;
- Euro 70.222,26 per canoni di noleggi, manutenzione di attrezzature e per l'acquisizione di servizi;
- Euro 2.101,56 per spese telefoniche;
- Euro 205,36 per spese di mezzi di trasporto;
- Euro 3.366,00 per servizio di gestione abbonamenti;
- Euro 467.000,89 per spese relative all'attività di Educazione Continua in Medicina (ECM);

Relativamente alle spese della categoria IV *“Prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie”*, residuano complessivamente Euro 5.608.315,41 , suddivisi nei seguenti capitoli:

- Euro 330.370,32 sul capitolo 104002 per il pagamento degli incarichi temporanei di collaborazione inerenti alle attività di Ricerca finalizzata e corrente, Programma CCM, Bando dei Giovani Ricercatori e per realizzazione di Accordi e Convenzioni con il Ministero della Salute;
- Euro 583.719,72 sul capitolo 104003 per il pagamento delle spese connesse alle attività di ricerca;
- Euro 52.206,19 sul capitolo 104004 relativi agli oneri previdenziali sui compensi spettanti alle collaborazioni inerenti la ricerca;

- Euro 2.769.547,76 sul capitolo 104005 per l'erogazione delle quote relative ai finanziamenti spettanti alle unità operative coinvolte nei progetti di Ricerca finalizzata e corrente, Programma CCM, Bando dei Giovani Ricercatori e per realizzazione di Accordi e Convenzioni con il Ministero della Salute;
- Euro 22.088,99 sul capitolo 104006 relativi agli oneri erariali sui compensi spettanti alle collaborazioni inerenti la ricerca;
- Euro 97.049,86 sul capitolo 104007 relativi agli incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 3.300,00 sul capitolo 104008 relativi agli oneri previdenziali sugli incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 1.973,21 sul capitolo 104009 relativi agli oneri erariali sugli incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 1.307,45 sul capitolo 104010 per il pagamento delle spese connesse per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 1.746.751,91 sul capitolo 104011 per l'erogazione delle quote relative ai finanziamenti spettanti alle unità di ricerca coinvolte nei progetti finanziati con entrate proprie, di cui Euro 2.200.000,00 relativi ai finanziamenti stanziati dalla Commissione Nazionale per l'Educazione Continua per i Progetti di ricerca afferenti al bando di ricerca 2010.

Relativamente alla categoria VI<sup>a</sup> *“Spese diverse”* residuano Euro 2.212,00, relativi alle spese e agli oneri per la sicurezza; nella categoria VII<sup>a</sup> *“Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche”* residuano Euro 1.355,20 relativi a due interventi di manutenzione straordinaria, mentre nella categoria VIII<sup>a</sup> *“Indennità di fine rapporto al personale”* residua l'importo di Euro 21.874,25, relativi a indennità di fine rapporto da versare all'INPDAP.

Infine nelle partite di giro al capitolo 411001 *“Ritenute prev.li ed ass.li”* residua la somma di Euro 99.669,00.

Tra i residui passivi dell'esercizio in esame si elencano i seguenti:

- Euro 57.470,63 relativi alle spese per gli Organi istituzionali ed organismi collegiali di cui si evidenziano, di seguito, le voci principali: Euro 27.889,64 per la quota integrativa da erogare al Direttore (1 gennaio – 31 dicembre 2013) in seguito all'approvazione del Consuntivo 2013; Euro 1.408,22 per spese di viaggio e soggiorno del Direttore; Euro 19.211,15 relativi a: Euro 14.763,10 per i compensi del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione, Euro 4.448,05 relativi ai rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dal Consiglio di Amministrazione; Euro 8.961,62 di cui Euro 7.961,62 relativi ai compensi del Presidente e dei componenti del Collegio dei revisori dei conti ed Euro 1.000,00 relativi ai rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno;
- Euro 429.320,37, relativi ad emolumenti a titolo di trattamento accessorio ed altre spese varie concernenti il personale dipendente (dirigenti e non dirigenti) dell'Agenzia, di cui si evidenziano, le principali voci: Euro 9.477,42 relativi al trattamento economico del personale dirigente, Euro 17.545,15 relativi al fondo per lo straordinario e indennità al personale, Euro 3.621,86 relativi a missioni per il personale dipendente, Euro 6.190,96 relativi alla fornitura di buoni pasto per il servizio sostitutivo di mensa, Euro 59.201,84 relativi alla partecipazione ad attività di ricerca e collaborazioni, Euro 70.079,78 relativi alla retribuzione al personale di ruolo non dirigente, Euro 132.067,91 relativi al fondo per la produttività individuale e collettiva per il personale non dirigente, Euro 40.947,00 relativi al fondo delle fasce e delle posizioni organizzative del personale non dirigente, Euro 47.960,44 relativi al fondo per le indennità di risultato del personale dirigente, Euro 42.000,73 relativi al fondo di posizione del personale dirigente;
- Euro 218.338,76, relativi agli oneri riflessi (oneri ass.li ed Irap) sugli emolumenti spettanti agli organi istituzionali, al personale dipendente nonché sui compensi spettanti ai consulenti dell'Agenzia.

Per quanto attiene la categoria III<sup>a</sup> *“Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente”* residua la somma di Euro 968.849,87 di cui le più significative, si riferiscono quanto ad Euro 471.683,70 a canoni per noleggi, manutenzione di attrezzature, acquisizione di servizi e software connessi all'attività di Educazione Continua in Medicina, ed Euro 462.963,63, costituiti principalmente da somme relative a spese per la gestione del Sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM).

Relativamente alle spese della categoria IV<sup>a</sup> “*Prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie*”, residuano complessivamente Euro 2.553.705,80, suddivisi nei seguenti capitoli:

- Euro 635.099,93 sul capitolo 104002 per il pagamento degli incarichi temporanei di collaborazione inerenti alle attività di Ricerca finalizzata e corrente, Programma CCM, Bando dei Giovani Ricercatori e per realizzazione di Accordi e Convenzioni con il Ministero della Salute;
- Euro 757.529,03 sul capitolo 104003 per il pagamento delle spese connesse alle attività di ricerca;
- Euro 119.833,99 sul capitolo 104004 relativi agli oneri previdenziali sui compensi spettanti alle collaborazioni inerenti la ricerca;
- Euro 419.185,84 sul capitolo 104005 per l'erogazione delle quote relative ai finanziamenti spettanti alle unità operative coinvolte nei progetti di Ricerca finalizzata e corrente, Programma CCM, Bando dei Giovani Ricercatori e per realizzazione di Accordi e Convenzioni con il Ministero della Salute;
- Euro 45.244,40 sul capitolo 104006 relativi agli oneri erariali sui compensi spettanti alle collaborazioni inerenti la ricerca;
- Euro 241.234,34 sul capitolo 104007 relativi agli incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 47.381,73 sul capitolo 104008 relativi agli oneri previdenziali sugli incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 16.528,07 sul capitolo 104009 relativi agli oneri erariali sugli incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 117.503,47 sul capitolo 104010 relativi ad altre spese finanziate con entrate proprie;
- Euro 154.165,00 sul capitolo 104011 per l'erogazione delle quote relative ai finanziamenti spettanti alle unità di ricerca coinvolte nei progetti finanziati con entrate proprie.

Nella categoria V<sup>a</sup>, “*Oneri finanziari e tributari*” residua la somma di Euro 799,48 relativa al pagamento di tributi e a compensazioni contabili richieste dall'Istituto cassiere, mentre nella categoria VI<sup>a</sup> “*Spese diverse*”, residua la somma di Euro 6.245,44, di cui Euro 2.544,15 relativi a spese diverse, Euro 553,75 per compensi ed oneri per incarichi obbligatori ai sensi della Legge n. 47/1948 ed Euro 3.147,54 relativi alle spese e agli oneri obbligatori per la sicurezza.

In merito ai residui passivi appare opportuno segnalare che una parte rilevante dell'attività istituzionale di questa Agenzia consiste nella pratica attuazione di programmi di ricerca la cui procedura di approvazione travalica sovente i ristretti limiti temporali connessi alla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

Le poste contenute, nei citati documenti giuridico contabili, pertanto, sono frutto di una stima prudente derivante dai finanziamenti dei programmi di ricerca e convenzioni annualmente presentati al Ministero vigilante.

La definitiva approvazione dei richiamati atti avviene spesso solo successivamente allo spirare del termine previsto dal Regolamento di questa Agenzia il quale prevede che il documento previsionale sia "deliberato dal consiglio di amministrazione entro il 30 novembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce", previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio dell'Agenzia, pertanto, viene redatto sulla base di valori di spesa che, sebbene definiti (dal punto di vista del loro ammontare complessivo) in fase preventiva, sono poi soggetti ad una serie di circostanze che ne influenzano la concreta utilizzazione.

Si pensi, a titolo esemplificativo, ad un progetto di ricerca nel cui ambito sono impiegate, oltre all'Agenzia in qualità di capofila, altre pubbliche amministrazioni come unità operative. Orbene, l'iscrizione in bilancio (sia in entrata che in uscita) della intera somma assegnata per la realizzazione del Progetto di cui sopra è perfettamente conforme ai principi di unità, universalità e veridicità del documento contabile, ma l'effettiva (e integrale) erogazione del finanziamento non può avvenire in un'unica soluzione posto che, nell'ottica di una gestione virtuosa delle risorse pubbliche, il trasferimento di somme alle unità operative è subordinato al compimento di determinati step, la cui effettiva realizzazione deve essere comprovata da altrettante rendicontazioni.

Pertanto, laddove nel corso dell'anno finanziario considerato non si verificano tutte le circostanze previste per l'effettiva erogazione della somma originariamente prevista, la relativa spesa, benché correttamente prevista e regolarmente iscritta in bilancio, non può essere effettuata per contingenze non ascrivibili all'Agenzia.

In virtù di quanto precede, l'insorgenza dei residui passivi è strettamente connessa alle modalità operative che la legge ha individuato per l'Ente. L'eliminazione o la riduzione dei medesimi è pertanto subordinata all'effettiva erogazione delle somme accantonate.

quest'ultima è a sua volta ineludibilmente connessa agli obblighi di rendicontazione contabile dei finanziamenti assegnati previsti per legge, nonché alla verifica del buon esito delle attività di ricerca di competenza del Ministero finanziatore.

Analogo discorso vale per i progetti di ricerca autofinanziati, che nel corso dell'esercizio finanziario 2013 hanno generato residui passivi per circa Euro 576.812,61.

### Spese in conto capitale

Nelle spese in conto capitale residua un importo di Euro 12.764,85, relativo all'acquisto di attrezzature per le attività istituzionali e per il funzionamento del sistema di Formazione Continua in Medina (ECM).

Infine, nelle partite di giro residuano Euro 72.851,34, relativi alle ritenute previdenziali ed Inail trattenute da versare nel corso dell'anno 2013.

### GESTIONE COMPLESSIVA

La gestione complessiva rileva un avanzo di amministrazione di Euro 66.593.748,44. Detto avanzo è stato determinato partendo dall'avanzo di amministrazione iniziale pari ad Euro 56.111.770,76, rettificato in Euro 57.588.252,52 (per effetto della rideterminazione nell'ambito dei residui passivi per Euro 1.476.481,76, avvenuta con delibera n. 719 del 4 novembre 2013, e dall'avanzo di competenza pari ad Euro 9.005.495,92.

Si evidenzia peraltro che tale avanzo di amministrazione risulta utilizzabile solo nella misura di Euro 65.809.748,44 in quanto, come più volte ribadito nei precedenti Conti Consuntivi, nel corso dell'esercizio 2007 il Consiglio di amministrazione ha disposto con propria deliberazione (n. 32 del 15 novembre 2007) di vincolare la somma di Euro 784.000,00 quale differenziale derivante dall'applicazione della percentuale complessiva delle maggiori aliquote contributive INPDAP a seguito della sua individuazione, in applicazione della normativa vigente, quale Ente previdenziale di competenza, in luogo dell'INPS originariamente individuato.

### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Per quanto riguarda la situazione amministrativa, come risulta dal prospetto allegato al conto consuntivo, le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono pari ad Euro 74.342.902,72.

L'importo non coincide con il saldo comunicato dalla Banca d'Italia con modello 56T (Euro 74.411.845,98) per Euro 68.943,26. Tale differenza è spiegata per Euro € 57.793,08 relativi a mandati ineseguiti dall'Istituto cassiere, per Euro 6.773,16 per reversali ineseguite dall'Istituto cassiere, e per Euro 17.923,34 relativi ad entrate contabilizzate in Banca d'Italia e da regolarizzare mediante l'emissione di reversali di incasso.

Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio ammontava a complessivi Euro 66.982.556,45. Nel corso del 2013 sono stati riscossi Euro 29.916.229,65 mentre sono stati eseguiti pagamenti per Euro 22.555.883,38.

### ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

#### Spese correnti

Passando all'esame più analitico dei dati contabili si rileva che le spese correnti, ammontanti ad Euro 17.709.629,43, sono costituite dalle spese per gli Organi istituzionali (Euro 297.179,11), da quelle per il personale (Euro 3.079.277,63), dalle spese per l'acquisto di beni e servizi (Euro 2.656.970,38), da quelle per la realizzazione dei progetti di ricerca e sperimentazione (Euro 12.737.142,38), da oneri finanziari e tributari (Euro 63.980,70) nonché da spese diverse (Euro 205.353,97).

Si riporta di seguito la tabella dell'incidenza delle singole Categorie sul totale delle spese correnti. Da tale prospetto si evince che nel complesso la dimensione finanziaria delle spese ha subito – in termini assoluti - un incremento rispetto al 2012 pari al 7,51%, dovuto essenzialmente all'aumento delle spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente legate principalmente a spese per la gestione del Sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM) (22,07%).

Per quanto riguarda la Categoria 1<sup>a</sup> e la Categoria 2<sup>a</sup>, vi è un decremento rispettivamente dello 2,44% e del 5,25%, dovuto principalmente all'applicazione di quanto previsto dell'art. 6, comma 3 e dall'art. 9 commi 2 e 28 della legge 122/2010.

Per quanto concerne la Categoria 4<sup>a</sup> l'incremento è del 8,63%.

Per quanto concerne la Categoria 5<sup>a</sup> il decremento è del 10,96%, dovuto all'imputazione di quota parte dei costi relativi alle imposte, tasse e tributi vari (IMU e AMA) alle spese per la gestione del Sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM).

Per la Categoria 6<sup>a</sup> vi è un incremento del 13,05%, da ascrivere principalmente: capitolo 106002 "Spese per liti controversie, risarcimenti ed accessori", capitolo 106005 "Compensi ed agli oneri per incarichi obbligatori ai sensi della Legge 47/1948" nonché al capitolo 106009 relativo ai versamenti delle varie riduzioni di spesa occorse negli ultimi anni (Legge 133/2008, Legge 122/2010, Legge 228/2012)

CATEGORIE	Totale spese 2012	Totale spese 2013	Variazione %	Incid. % 2012	Incid. % 2013
Cat. 1 – Spese per organi Istituzionali	€ 304.623,15	€ 297.179,11	-2,44%	1,72%	1,56%
Cat. 2 – Spese per il personale	€ 3.249.969,43	€ 3.079.277,63	-5,25%	18,35%	16,17%
Cat. 3 - Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	€ 2.176.509,32	€ 2.656.970,38	22,07%	12,29%	13,95%
Cat. 4 - Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	€ 11.725.018,43	€ 12.737.142,38	8,63%	66,21%	66,90%
Cat. 5 - Oneri finanziari e tributari	€ 71.859,87	€ 63.980,70	-10,96%	0,41%	0,34%
Cat. 6 – Spese diverse	€ 181.649,23	€ 205.353,97	13,05%	1,03%	1,08%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.709.629,43</b>	<b>€ 19.039.904,17</b>	<b>7,51%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale – Titolo II – hanno subito un decremento rispetto al 2012 passando da Euro 132.563,15 ad Euro 122.757,88 (-7,40%).

Per la gestione dei residui, è stata aggiornata la situazione di quelli provenienti dagli esercizi precedenti. Così come previsto dall'articolo 41 del Regolamento dell'Agenzia, si è provveduto ad effettuare le necessarie rideterminazioni in relazione a fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio 2013. Tali rideterminazioni hanno comportato una riduzione nei residui passivi per Euro 1.476.481,76, essendo venuti meno. Le motivazioni in base alle quali sono state apportate tali variazioni risultano esplicitate nell'apposita delibera del Direttore n. 719 del 4 novembre 2013, che - come previsto dal citato articolo 41 - è allegata al presente conto consuntivo.

## STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il bilancio è stato redatto secondo i principi della IV direttiva CEE. I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. Nel redigere il bilancio è stato osservato il principio della valutazione delle voci secondo prudenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVITA'

#### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati registrati i costi accessori di diretta imputazione. Prima di analizzare dettagliatamente le immobilizzazioni, si sottolinea che esse sono state iscritte sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale. Il calcolo degli ammortamenti è stato eseguito applicando ai valori storici quanto previsto in materia dalla normativa civilistica nonché considerando l'effettiva obsolescenza dei beni.

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore residuo all'apertura dell'esercizio con l'incremento o il decremento intervenuti nel corso dell'anno. A parte sono state evidenziate le quote di ammortamento. Le singole voci sono state iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Il valore storico, l'ammortamento dell'anno, quello globale e il valore a fine esercizio, sono così rappresentati:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>AMMORTAM. ANNO 2013</b>	<b>TOT. AMMORTIZZATO AL 31/12/2013</b>	<b>VALORE RESIDUO</b>
Licenze software	513.531,71	8.605,48	512.011,95	1.519,76
Prodotti software	819.962,82	162.181,82	655.054,06	164.908,76
<b>TOTALI</b>	<b>1.333.494,53</b>	<b>170.787,30</b>	<b>1.167.066,01</b>	<b>166.428,52</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>VALORE AL 01/01/2013</b>	<b>- decrementi + incrementi</b>	<b>VALORE AL 31/12/2013</b>
Licenze software	513.531,71		513.531,71
Prodotti software	819.995,78	- 32,96	819.962,82
<b>TOTALI</b>	<b>1.333.527,49</b>	<b>- 32,96</b>	<b>1.333.494,53</b>

Analizzando le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rileva la mancanza di variazioni degne di nota.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto.

Il calcolo degli ammortamenti è stato eseguito applicando ai valori storici quanto previsto in materia dalla normativa civilistica, nonché considerando l'effettiva obsolescenza dei beni. Le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2013 sono state accantonate negli appositi fondi e, anche in questo caso, per quanto concerne le singole voci, esse sono state iscritte sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Il valore storico, l'ammortamento dell'anno, quello globale e il valore netto a fine esercizio, sono così rappresentati:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>AMMORTAM. ANNO 2013</b>	<b>TOT. AMMORTIZZATO AL 31/12/2013</b>	<b>MINUSVALENZE</b>	<b>VALORE RESIDUO</b>
Fabbricati	8.542.697,84	256.280,94	2.416.631,59		6.126.066,25
Impianti e macchinari	49.379,37	1.795,34	40.967,68		8.411,69
Macch. d'ufficio elettroniche	711.814,80	63.133,85	500.783,16		211.031,64
Attrezzature d'ufficio	89.292,18	6.297,16	85.432,12		3.860,06
Mobili e arredi	316.785,30	7.237,28	307.169,66		9.615,64
Arredi e stigliatura	10.152,93	-	10.152,93		-
Altri beni materiali	9.082,60	143,80	8.866,90		215,70
<b>TOTALI</b>	<b>9.729.205,02</b>	<b>334.888,37</b>	<b>3.370.004,04</b>	<b>-</b>	<b>6.359.200,98</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>VALORE AL 01/01/2013</b>	<b>- decrementi + incrementi</b>	<b>VALORE AL 31/12/2013</b>
Fabbricati	8.519.024,16	23.673,68	8.542.697,84
Impianti e macchinari	44.243,37	5.136,00	49.379,37
Macch. d'ufficio elettroniche	676.870,43	34.944,37	711.814,80
Attrezzature d'ufficio	89.292,18	-	89.292,18
Mobili e arredi	318.274,54	- 1.489,24	316.785,30
Arredi e stigliatura	10.152,93	-	10.152,93
Altri beni materiali	9.082,60	-	9.082,60
<b>TOTALI</b>	<b>9.666.940,21</b>	<b>62.264,81</b>	<b>9.729.205,02</b>

Analizzando tutte le movimentazioni intervenute nell'esercizio si evidenzia un lieve incremento pari allo 0,64%. La minusvalenza rilevata è dovuta alla dismissione di alcuni cespiti obsoleti.

### Magazzino

Tutte le giacenze di magazzino, come per gli anni precedenti, sono state valutate al prezzo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le rimanenze di magazzino finali risultano essere pari ad euro 31.051,62.

<b>RIMANENZE</b>	<b>01/01/2013</b>	<b>Incremento o decremento</b>	<b>31/12/2013</b>
Materiale di consumo c/rimanenze	30.923,13	128,49	31.051,62
<b>TOTALE</b>	<b>30.923,13</b>	<b>128,49</b>	<b>31.051,62</b>